



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,  
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO

**OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per l'economia circolare (ECi), ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del D.lgs. n. 165/2001.**

Con decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzione dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, in legge 22 aprile 2021, n. 55, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato in Ministero della transizione ecologica (MITE) con l'attribuzione di nuove competenze.

Nelle more della definizione del provvedimento di riorganizzazione del Ministero della transizione ecologica ivi previsto all'articolo 10, è necessario avviare, con urgenza, l'interpello per la copertura della posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per l'economia circolare (ECi) del MITE, che si renderà vacante a far data dal 20 maggio p.v.

Considerata la rilevanza istituzionale delle funzioni strategiche attribuite alla suddetta Direzione Generale, connotate da peculiari elementi di originalità e trasversalità disciplinare che richiedono, per una proficua ed efficace attuazione delle politiche governative di transizione ecologica del sistema industriale, l'individuazione di un profilo professionale di comprovata esperienza e affidabilità sui principali temi dell'economia circolare, si ritiene necessario, come richiesto dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro, con nota prot. n. 9454/UDCM del 7 maggio u.s., dare corso alla procedura di interpello per l'attribuzione del relativo incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del D.lgs. n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019.

Le funzioni attribuite alla suddetta Direzione Generale, così come declinate ai sensi dell'articolo 4 del d.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal d.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, sono le seguenti:

- a) promozione delle politiche per la transizione ecologica e l'economia circolare;
- b) gestione integrata del ciclo dei rifiuti e dei programmi plastic free e rifiuti zero;
- c) pianificazione, tracciabilità e vigilanza sul ciclo integrato dei rifiuti, e monitoraggio dell'adozione e attuazione dei piani regionali di gestione dei rifiuti, anche avvalendosi dell'Albo nazionale dei gestori ambientali;

d) attuazione ed implementazione del sistema dei criteri ambientali minimi (CAM); politiche integrate di prodotto e di eco-sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione («acquisti pubblici verdi»);

e) individuazione, in raccordo con le amministrazioni competenti, di misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, anche in attuazione del relativo Programma Nazionale, nonché per la protezione da radiazioni ionizzanti ad essi collegate;

f) attività unionale ed internazionale nelle materie di competenza.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti appartenenti al ruolo di prima fascia e di seconda fascia del MITE, nonché i dirigenti di prima fascia di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati in sede di direttiva e di atti politici di indirizzo del Ministro, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal dirigente nelle pregresse esperienze, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni della Direzione Generale in argomento, nonché dei risultati in precedenza conseguiti.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39 del 2013, ciascun dirigente, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto altresì a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo n. 39 del 2013, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature presentate, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190 del 2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro, con decreto 31 marzo 2021, n. 119.

Tanto premesso, le manifestazioni di interesse al conferimento del predetto incarico dirigenziale di prima fascia dovranno pervenire, **entro e non oltre il termine abbreviato del 27 maggio 2021**, al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale: [ipp@pec.minambiente.it](mailto:ipp@pec.minambiente.it)

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per l'economia circolare (ECi)".

Nelle medesime istanze dovrà, altresì, essere specificata l'eventuale appartenenza ai ruoli dirigenziali di prima fascia di altre pubbliche amministrazioni.

Si precisa che, relativamente alle candidature presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto.

In calce al curriculum vitae deve essere inserita la seguente dichiarazione: "*Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*".

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di idonee professionalità interne.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito *web* del MITE alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Personale*" - "*Pubblicità incarichi dirigenziali*" e trasmessa ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 3, comma 2, e 10, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 21 ottobre 2009, n. 115.

La presente comunicazione viene, altresì, inviata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del MISE, al fine di provvedere alla tempestiva notifica ai dirigenti del ruolo di prima e di seconda fascia delle Strutture dirigenziali in avvalimento al MITE, dando conferma dell'avvenuta notifica al seguente indirizzo PEC: [ipp@pec.minambiente.it](mailto:ipp@pec.minambiente.it)

Si informa, infine, che, ai sensi decreto ministeriale prot. n. 340 del 29 novembre 2019, la Direzione Generale oggetto del presente interpello è ascritta alla prima fascia B retributiva.

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano